



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Alle Organizzazioni sindacali rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco:

- CONAPO
- FNS CISL VV.F.
- UIL PA VV.F.
- FP CGIL VV.F.
- FEDERDISTAT VVF E FC CISAL
- CONFSAL VV.F.
- USB PI VV.F.

Oggetto: Tavolo Tecnico per la programmazione didattica ex art. 29 del D.P.R. 7 maggio 2008, così come integrato e modificato dall'art. 21 del D.P.R. 23 giugno 2025, n.125
Convocazione riunioni

Si comunica che il Tavolo tecnico è convocato, presso la Direzione centrale per la formazione, Piazza Scilla 2 – Roma, stanza 317, per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Variazione requisiti per l'accesso al corso per Istruttori SAPR
- 2) Revisione circolare mezzi anfibi
- 3) Revisione circolare moto d'acqua (PWC)

Gli incontri si terranno secondo il seguente calendario:

1° incontro: 3 Novembre 2025, a partire dalle ore 10.00

Laddove non si dovesse trovare l'accordo, il successivo incontro è fissato:

2° incontro: 18 Novembre 2025, a partire dalle ore 10.00

Laddove non si dovesse trovare l'accordo, il successivo incontro è fissato:

3° incontro: 27 Novembre 2025, a partire dalle ore 10.00

La presente vale quale convocazione dei rappresentanti designati da codeste Organizzazioni Sindacali.

Per le OO.SS. impossibilitate a partecipare in presenza sarà possibile il collegamento in videoconferenza mediante la piattaforma Microsoft Teams.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

A tal fine, codeste Organizzazioni sindacali sono invitate a trasmettere i nominativi dei rispettivi rappresentanti designati che interverranno alla riunione in questione (completi di rispettivo numero telefonico e indirizzo di posta elettronica) al seguente indirizzo dc.formazione@vigilfuoco.it. della Direzione Centrale per la Formazione, entro e non oltre il giorno 31 ottobre 2025, affinché possano essere diramati gli inviti sulla suddetta piattaforma.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(MANNINO)





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Alle Direzioni Centrali del Dipartimento

Alle Direzioni Regionali e Interregionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile

Ai Comandi dei Vigili del fuoco

Alle Scuole Centrali Antincendi

Agli Uffici centrali del Dipartimento

e, p.c. All’Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento

All’Ufficio del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

All’Ufficio di coordinamento delle politiche di controllo

OGGETTO: Modifica alla circolare DCFORM. 10082 del 01.04.2020 concernente il Sistema di formazione del personale pilota e manutentore di sistemi aeromobili a pilotaggio remoto (SAPR) del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Tenuto conto delle modifiche apportate dall’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile (ENAC) riguardo i parametri necessari per la partecipazione ai percorsi didattici per il personale formatore APR (abrogazione della LIC 15), la circolare in oggetto indicata è modificata al paragrafo intitolato “FORMATORI”, limitatamente al primo e al secondo periodo, nel seguente modo:

“[...] Il personale VVF formatore SAPR verrà accreditato dalla Direzione Centrale per la Formazione a seguito di selezione a titoli e verrà individuato tra il personale pilota SAPR VVF operativo, non già formatore per altri settori, con almeno 100 missioni e 100 ore di volo.

Al personale individuato verrà erogato, ove non già posseduto, il modulo formativo di Metodologie Didattiche di livello base, un modulo formativo istruzionale presso una ditta certificata ENAC e un modulo di standardizzazione a cura del personale già formatore SAPR.

“[...].

FN/MP/AC/ac

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(MANNINO)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D.lgs 82/2005 art.21



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- Alle: Direzioni Centrali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
- Alle: Direzioni Interregionale e Regionali dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
- Agli: Uffici di diretta collaborazione con il Capo Dipartimento
- Agli: Uffici di diretta collaborazione con il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
- All': Ufficio di collegamento del Capo Dipartimento e del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
- Ai: Comandi dei Vigili del Fuoco

Circolare n. DCF - /2025

Allegati:

- 1) **Allegato A1** - Programma Corso per l'estensione alla condotta e guida di mezzi Anfibi VF;
- 2) **Allegato A2** - Programma Corso Formatore per l'estensione alla condotta e guida di mezzi Anfibi VF.

OGGETTO: Sistema di formazione del personale del C.N.VV.F. per l'estensione alla condotta e guida dei mezzi anfibi VF

Premessa:

Nell'espletamento dei compiti istituzionali di soccorso tecnico urgente, i Vigili del Fuoco frequentemente sono chiamati ad intervenire in aree caratterizzate da calamità naturali di origine idrogeologica, contraddistinte da una molitudine di rischi antropologici ed antropizzati e con la specificità del "rischio acquatico". Nella Circolare DCF 1-2022 del 07/12/2022, sono indicate le procedure per l'acquisizione dell'estensione finalizzata alla condotta di natanti, imbarcazioni e mezzi speciali (mezzi Anfibi, Hovercraft, PWC etc.) in dotazione al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La presente Circolare regolamenta l'operatività e la formazione di personale VF negli interventi in acque di superficie "marittime e lacustri", tramite l'uso di specifici mezzi nautici di soccorso quali i mezzi anfibi.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Contestualmente all'emanazione della Circolare DCF n.14 del 06/08/2003, si sono definite in maniera organica le capacità operative e di "autoprotezione" minime che devono essere patrimonio di base di tutti i Vigili del Fuoco e con l'emanazione della Circolare delle patenti nautiche DCF 1-2022 del 07/12/2022 si è dato modo di armonizzare e dare maggiore capacità operativa attraverso l'uso di mezzi nautici che trovano impiego in ambienti e condizioni particolari inserendo anche l'uso del mezzo Anfibio VF.

1. Indicazioni Generali

La presente integra e sostituisce quanto indicato nei punti da 3.3.1 a 3.3.1.4 compreso, da 3.6 a 3.6.4 compreso e 3.10 a 3.10.2 compreso e gli allegati 4 e 8 della Circolare DCF 1-2022 del 07/12/2022 inerenti le procedure per conseguimento dell'abilitazione alla guida e/o il rinnovo della patente nautica per la condotta di natanti, imbarcazioni e mezzi speciali (mezzi Anfibi, Hovercraft, PWC etc.) in dotazione al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nella quale erano indicate le procedure per l'acquisizione dell'estensione alla condotta e guida dei mezzi Anfibi VF e le ss.mm.ii. di settore.

1.1 Obiettivi formativi e programma didattico

Secondo i disposti della Circolare DCF 1-2022 del 07/12/2022, il percorso formativo richiesto per accedere alla condotta e guida di mezzi speciali, presuppone il conseguimento della Patente Nautica VF ed il superamento di un apposito corso di formazione.

Si intende per mezzo anfibio un fuoristrada completamente chiuso sul fondo, omologato per la circolazione stradale e dotato di elica, pump-jet, idrogetto o altro propulsore, che lo renda in grado di muoversi in acqua.

Il mezzo anfibio, pur eccedendo i 60 kW di potenza, può essere condotto da personale in possesso della Patente Nautica VF di Ia categoria estesa alla condotta e guida e alla guida del mezzo anfibio.

Per l'acquisizione delle competenze e delle abilità necessarie per la condotta e guida dei mezzi anfibi, è previsto il superamento di apposito corso della durata di una settimana (36 ore), svolto su mezzi Anfibi VF (**AA Fiat 6640 AMDS, AA Iveco 6640G, AA RAV X6 “Duffy” e altri similari di futura assegnazione al C.N.V.V.F.**) ed attuato secondo il programma standard e tenuto da personale VV.F. abilitato Formatore di Patenti Nautiche VF e Mezzi Anfibi VF.

Al termine del corso suddetto, il discente acquisirà le competenze necessarie per:

- a) *Condurre in vari scenari alluvionali il mezzo Anfibio;*
- b) *Operare in interventi di soccorso in ambiente acquatico in ausilio a personale VF specialista/specializzato o ad altri natanti;*
- c) *Effettuare guida e navigazione in zone allagate con trazione su gomma, in completo galleggiamento o promiscua (con inserimento contemporaneo della propulsione nautica e trasmissione terrestre) non accessibili per le normali imbarcazioni;*
- d) *Effettuare il recupero e trasporto di persone e/o beni sul vano di carico dei mezzi anfibi;*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- e) *Effettuare trasporti per assistenza ad abitazioni o aziende in zone isolate a causa degli allagamenti.*

L'acquisizione di tali competenze da parte del discente è obiettivo dell'attività didattica e deve svolgersi nel rispetto del programma riportato nell'**Allegato A1**.

1.2 Vestizione ed equipaggiamento

All'interno del mezzo anfibio, dovranno essere predisposti un numero di cinture di salvataggio (omologate R.I.N.A. o equivalente) in relazione al numero massimo di persone imbarcabili.

Il personale di condotta e relativo equipaggio, avrà l'obbligo di utilizzare idoneo presidio per il contrasto al rischio acquatico.

1.3 Istruzione all'utilizzo dei Mezzi Anfibi VF di nuova assegnazione

Il personale già abilitato come operatore sulle unità Anfibie VF, sarà formato/informato su unità di nuova assegnazione dal personale Formatore di mezzi Anfibi VF ovvero dal personale abilitato operatore che, incaricato dal Comando, abbia ricevuto adeguata formazione/informazione presso la ditta fornitrice.

2. Profili di competenza, percorsi formativi e mantenimento

Premesso quanto sopra, in ottemperanza alle linee di indirizzo definite dalla *Circolare della Patente Nautica DCF 1-2022 prot. n.43725 del 07/12/2022* la Direzione Centrale per la Formazione, sulla base delle attività di formazione svolte sul territorio nazionale approva i seguenti percorsi formativi e ne adotta i programmi (**Allegati A1; A2**) ed il relativo materiale didattico:

- Corso denominato “Estensione alla condotta e guida del mezzo Anfibio VF”.
- Corso denominato “Formatore per l'estensione alla condotta e guida dei mezzi Anfibi VF”.

2.1 Requisiti minimi di accesso al corso

Secondo i disposti della *Circolare DCF 1-2022 prot. n.43725 del 07/12/2022* il percorso formativo richiesto per accedere alla condotta di mezzi classificati come “estensione”, presuppone il superamento di specifico corso di formazione.

Costituiscono requisiti minimi di accesso al corso il possesso dei seguenti titoli obbligatori:

- Requisiti psico-fisici certificati come da Circolare IFP prot. n. 6847/4507 del 25/07/1994 e s.m.i.;
- Patente Nautica VF di 1a categoria in corso di validità;
- Patente Terrestre VF di 3° grado in corso di validità.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

2.2 Competenze del personale conduttore di mezzi Anfibi VF

Al termine del corso, al conduttore di mezzi anfibi VF compete:

- La responsabilità del mezzo, l'esecuzione delle manovre tecniche e la sicurezza di tutti i trasportati a bordo a vario titolo;
- La valutazione, in accordo con il ROS, della possibilità di impiego del mezzo anfibio in contesti emergenziali, adeguandone la guida in strada e fuoristrada, la condotta in acqua su percorsi misti ed in galleggiamento;
- La conoscenza del mezzo, anche in riferimento alle necessarie manutenzioni ordinarie da effettuarsi in sede o altresì negli scenari emergenziali, al fine di garantirne l'efficienza.

2.3 Percorso formativo

L'acquisizione delle competenze necessarie per la condotta e guida dei mezzi anfibi VF, è attestata dal superamento di apposito corso della durata di una settimana (36 ore), comprensive di verifica finale, attuato secondo il programma riportato nell'**Allegato A1** e le procedure indicate dalla Direzione Centrale per la Formazione – Ufficio Pianificazione, Controllo e Sviluppo - e tenuto da uno staff di Formatori VF iscritti nell'apposito albo ed abilitati alla somministrazione del pacchetto didattico specifico.

Ciascun corso organizzato in ambito Nazionale, Regionale, Interprovinciale o Provinciale, dovrà prevedere la partecipazione di un numero massimo di discenti e di un team di *Formatori per la condotta e guida dei mezzi Anfibi VF* quantificabile in funzione del rapporto **1:1:5** fra **Formatore, Mezzo, Discenti**.

Qualora il numero totale dei Formatori necessari - in funzione dei parametri sopra indicati - sia uguale o superiore a tre, si dovrà prevedere un ulteriore Formatore, con mansione di coordinatore tecnico-didattico.

Si dovrà considerare, in relazione alle disponibilità, un mezzo nautico di supporto con il relativo personale patentato nautico VF.

2.4 Verifica delle competenze acquisite e modalità dello svolgimento delle prove finali

La verifica finale dell'acquisizione degli obiettivi didattici da parte dei discenti deve essere articolata in:

- a) Prova teorica: costituita da test di n. 30 quiz articolati con domanda e risposta singola tra le tre a scelta del discente, nel tempo di 45 minuti; la prova si intende superata, con un punteggio minimo di 21/30, ovvero il discente dovrà rispondere correttamente ad almeno 21 domande (massimo n. 09 errori).
- b) Prova pratica: di condotta e guida su argomenti facenti parte del programma di formazione teorico/pratico svolto durante il corso e riportato nell'**Allegato A1**. Nello specifico, la verifica delle abilità pratiche acquisite viene svolta utilizzando appositi *skill-test* ed è articolata in quattro manovre tecniche su diversi scenari operativi di condotta dell'anfibio in dotazione. La prova si ritiene superata se saranno eseguite correttamente tutte le manovre.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

La singola manovra si intende non superata nei seguenti casi:

- due o più zeri espressi nel giudizio della singola manovra;
- il discente non termina la manovra o gli viene bloccata dall'esaminatore in caso di grave pericolo;
- punteggio complessivo derivante dalle singole manovre inferiore a 21/30, come previsto dalle risultanze dello *skill-test*.

La Commissione d'esame, nominata e composta secondo quanto indicato dalla Lettera Circ. n. 830 del 05.02.2005, si avvale per la valutazione tecnica dei discenti, del *Personale Formatore per l'estensione alla condotta e guida dei mezzi Anfibi VF* incaricato dello svolgimento del corso, che utilizzerà a tal fine, il questionario e gli skill-test degli esami pratici facenti parte del pacchetto didattico standard, su cui sono riportati i punteggi per il superamento delle prove pratiche.

Il corso si intende superato qualora il discente abbia raggiunto in tutte le prove d'esame un punteggio non inferiore a 21/30 per la prova teorica e non inferiore a 21/30 sulla prova pratica.

In caso di esito non favorevole di una o più prove di verifica finale, il discente dovrà ripetere l'intero corso di 36 ore.

Per ciascun discente dovrà essere redatto il verbale d'esame (cfr. Allegato 10 alla *Circolare DCF 1-2022 prot. n.43725 del 07/12/2022*) che deve essere conservato presso la sede di svolgimento del corso, mentre una copia è acquisita dalla Direzione Centrale per la Formazione per le procedure di iscrizione dell'estensione alla condotta e guida dei mezzi anfibi VF sulla Patente Nautica VF.

2.5 Mantenimento delle abilitazioni acquisite, percorso di reintegro e sospensione

Per il personale abilitato alla condotta e guida dei mezzi anfibi VF dovrà essere prevista almeno una attività di utilizzo dei mezzi anfibi all'interno dei mantenimenti della patente nautica come descritto al punto 3.4 della Circolare Patente Nautica DCF 1-2022 del 07/12/2022.

Qualora non venga svolto il mantenimento minimo annuale, l'operatore deve nell'anno successivo, partecipare obbligatoriamente al mantenimento minimo previsto sopra riportato. In caso contrario è disposta la sospensione del titolo abilitativo alla condotta e guida dei mezzi anfibi VF. Il suddetto reintegro sarà svolto da personale Formatore VF, che verificherà la corretta esecuzione delle manovre minime previste per il superamento del corso per estensione alla condotta e guida dei mezzi anfibi VF.

3. Formatore per l'estensione alla condotta e la guida dei mezzi Anfibi VF

La rilevazione delle esigenze di formazione di Formatori per l'estensione alla condotta ed alla guida dei mezzi anfibi VF è competenza della DCF - UPCS che provvederà all'organizzazione dei corsi in risposta alle necessità individuate sul territorio.

Il personale VF in possesso dell'**“ESTENSIONE ALLA CONDOTTA E GUIDA DEI MEZZI ANFIBI VF”** e delle metodologie didattiche, che ha contribuito alla stesura ed aggiornamento del pacchetto



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

didattico “mezzi anfibi VF” su incarico della DCF, viene riconosciuto “*Formatore per l'estensione alla condotta e guida dei mezzi Anfibi VF*”.

3.1 Profilo di competenza

Personale VF abilitato ad erogare l'intero pacchetto didattico “*Estensione alla condotta e guida dei mezzi Anfibi VF*”.

3.2 Requisiti minimi e titoli preferenziali di accesso al corso

L'accesso al corso per “*Formatore per l'estensione alla condotta e guida dei mezzi Anfibi VF*” è consentito al personale in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

- Anzianità pari ad almeno 5 anni nel ruolo operativo;
- Formatore Patente Nautica VF;
- Non in possesso di specialità diverse da quelle di “Specialista Nautico o Sommozzatore”;
- Non in possesso della qualifica di Formatore Esperto di altro settore ad esclusione del settore Patente Nautica VF e relative estensioni;
- Non in possesso di più di altre due abilitazioni di Formatore VF diverse dal settore Patente Nautica VF e relative estensioni.

Costituirà titolo preferenziale il possesso della Patente Terrestre di 4° grado.

Inoltre, è considerato motivo di esclusione, l'aver subito sanzioni disciplinari superiori alla censura scritta nel triennio precedente la data del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione o aver a proprio carico procedimenti penali pendenti.

Il percorso formativo per conseguire la qualifica di “*Formatore*”, prevede il superamento di apposito corso della durata di due settimane (72 ore), attuato secondo il programma standard riportato nell'**Allegato A2**, con le procedure indicate dalla Direzione Centrale per la Formazione - Ufficio Pianificazione, Controllo e Sviluppo - e tenuto da “*Formatori Esperti*” e/o nominati dalla DCF.

L'abilitazione potrà essere sospesa qualora il Formatore non raggiunga gli obiettivi minimi prefissati, oppure nel caso in cui vengano accertate gravi carenze, in funzione di specifici indicatori di verifica qualitativi stabiliti dalla Direzione Centrale per la Formazione.

In caso di sospensione del titolo, la Direzione Centrale per la Formazione provvederà, previo accoglimento della richiesta dell'interessato, ad apposito percorso di reintegro. Trascorso un anno dalla sospensione, in caso di assenza di richiesta di accesso al percorso di reintegro o di non superamento dello stesso, il titolo di Formatore verrà revocato.

3.3 Percorso formativo

Il percorso formativo richiesto per l'acquisizione delle competenze necessarie al conseguimento della qualifica di “*Formatore per la condotta e guida di mezzi Anfibi VF*”, secondo il profilo sopra delineato, prevede il superamento di apposito corso di formazione della durata di due settimane (72 ore) ed attuato secondo il programma standard (modulo tecnico di cui all'**Allegato A2**), tenuto da Formatori Esperti per



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

l'estensione alla condotta e guida di mezzi Anfibi VF e/o Formatori VF, incaricati dalla Direzione Centrale per la Formazione in rapporto minimo 1/3 con i discenti.

Il personale neo “*Formatore per l'estensione alla condotta e guida dei mezzi Anfibi VF*”, non potrà rappresentare più del 50% del team Formatori nelle prime 2 esperienze formative.

3.4 Verifica delle competenze acquisite

La verifica finale per il conseguimento dell'idoneità alla mansione di “*Formatore per l'estensione alla condotta e guida dei mezzi Anfibi VF*” è costituita da prove teorico/pratiche alla presenza di una Commissione di esame composta secondo come indicato dalla lettera Circ. n.830 del 05.02.2005. La stessa si avvale dei Formatori Esperti per l'estensione alla condotta e guida dei mezzi Anfibi VF incaricati dello svolgimento del corso per la valutazione degli aspiranti.

Le verifiche finali si svolgono durante la seconda settimana e sono così costituite:

- a) Prova teorica: questionario costituito da 50 domande a risposta multipla (una sola risposta corretta tra le tre possibili) inerenti il programma teorico previsto nell'**allegato A2**, da completare in un tempo massimo di 75 minuti. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21/30 ovvero se il discente risponde correttamente ad almeno 35 su 50 domande (ovvero massimo 15 errori).
- b) Prova scritta: costituita da 10 quesiti a risposta aperta inerenti il programma teorico previsto nell'allegato A2, da completare in un tempo massimo di 90 minuti. Ad ogni risposta esaustiva sono attribuiti un massimo di 10 punti; la prova s'intende superata con un punteggio complessivo minimo di 21/30.
- c) Prove pratiche: tre prove di esposizione in ambiente di lezioni inerenti i seguenti argomenti con problem-solving di situazioni prestabilite.
 - Prova 1: Conduzione in acqua dell'anfibio alle diverse andature, comprendenti manovre di rotazione, traslazione ed avvicinamento rispetto all'obbiettivo (banchina, argine, etc).
 - Prova 2: Operazione di verifica meccanica e di funzionamento degli ausili presenti (es. gru, argano, etc.) del mezzo anfibio VF.
 - Prova 3: Preparazione ed esecuzione della manovra di entrata e uscita dall'acqua.

Il punteggio finale è dato dalla media matematica dai punteggi previsti delle singole prove finali.

Il corso di formazione si intende superato con punteggio finale uguale o superiore a 21/30.

La Commissione d'esame, nominata e composta secondo quanto indicato dalla Lettera Circ. n. 830 del 05.02.2005, si avvale per la valutazione tecnica degli aspiranti, del *Personale Formatore Esperto per l'estensione alla condotta e guida dei mezzi Anfibi VF* incaricato dello svolgimento del corso, che utilizzerà a tal fine, il questionario e gli skill-test degli esami pratici facenti parte del pacchetto didattico standard, su cui sono riportati i punteggi per il superamento delle prove pratiche.

Nel caso in cui non venga conseguito il giudizio di idoneità, il corso può essere ripetuto una sola volta.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

L'abilitazione del neo *Formatore per l'estensione alla condotta e guida dei mezzi Anfibi VF*, è rilasciata dall'ufficio per la Pianificazione, il Controllo e lo Sviluppo della Formazione della Direzione Centrale per la Formazione, che provvede alla relativa iscrizione nell'apposito albo dei formatori.

I neo Formatori, nelle prime due partecipazioni a corsi per l'estensione alla condotta e guida dei mezzi anfibi VF, non potranno costituire più del 50% del team Formatori.

3.5 Mantenimento delle abilitazioni di Formatore per la condotta e guida di mezzi Anfibi VF.

Per il mantenimento dell'abilitazione, di Formatore per l'estensione alla condotta e guida di mezzi Anfibi VF, si richiede l'esercizio effettivo di attività didattica ed il conseguimento di obiettivi di produttività minimi, periodicamente definiti dalla DCF - UPSCS in funzione dei bisogni formativi rilevati.

L'abilitazione potrà essere sospesa qualora il Formatore per la condotta e guida dei mezzi Anfibi VF non raggiunga gli obiettivi minimi prefissati, oppure nel caso in cui vengano accertate gravi carenze, in funzione di specifici indicatori di verifica qualità stabiliti dalla DCF - UPSCS.

In caso di sospensione del titolo, la DCF - UPSCS provvederà, previo accoglimento della richiesta dell'interessato, ad apposito percorso di reintegro. Trascorso un anno dalla sospensione, in caso di assenza di richiesta di accesso al percorso di reintegro o di non superamento dello stesso, il titolo di Formatore verrà revocato.

4. Definizione degli organici di formatori

4.1 Linee di indirizzo per la programmazione dell'attività didattica

Ai fini della razionalizzazione e minor dispendio di risorse, alla emanazione della presente Circolare, il numero dei Formatori per la condotta e guida dei mezzi anfibi VF è definito in un organico minimo di n. 4 nuove unità per ogni Direzione regionale VF, fatto salvo l'organico già inserito nell'albo formatori dei quali può essere previsto un massimo di n.1 Formatore proveniente dal ruolo specialista.

Sarà cura della DCF - UPSCS provvedere a ridefinire l'organico ove si manifestino particolari esigenze legate al territorio.

5. Formatore Esperto mezzi anfibi VF

5.1 Profilo di competenza

Personale del Corpo Nazionale abilitato alla formazione di nuovi Formatori per l'erogazione del pacchetto didattico "Estensione alla condotta e guida dei mezzi anfibi VF", mediante l'impiego delle unità didattiche teoriche e pratiche costituenti i pacchetti didattici standard "Formatore per la condotta e guida dei mezzi anfibi VF".



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

I Formatori Esperti provvedono, altresì, su incarico della Direzione Centrale per la Formazione, all'aggiornamento dei pacchetti didattici del settore, previo studio sui mezzi Anfibi di nuova acquisizione, di materiali e dispositivi di protezione individuale (DPI) di nuova dotazione.

La rilevazione delle esigenze di Formatori Esperti per l'estensione alla condotta ed alla guida dei mezzi anfibi VF è competenza della DCF – UPCS.

5.2 Requisiti minimi di accesso al corso

Per poter accedere al corso per Formatori Esperti per l'estensione alla condotta e guida dei mezzi Anfibi VF, l'aspirante deve essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

- Formatore per l'estensione alla condotta e guida dei mezzi Anfibi VF;
- Non possesso di specialità diverse da quella di Specialista nel settore "Nautico o Sommozzatore";
- Non possesso della qualificazione di "Formatore esperto" differente da altro settore ad esclusione del settore Patente Nautica VF e relative estensioni;
- Non possesso di più di due abilitazioni alla mansione di Formatore VF in altre discipline ad esclusione del settore Patente Nautica VF e relative estensioni;

Inoltre, è considerato motivo di esclusione, l'aver subito sanzioni disciplinari superiori alla censura scritta nel triennio precedente la data del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione o aver a proprio carico procedimenti penali pendenti.

5.3 Percorso formativo

Il percorso formativo richiesto per l'acquisizione delle competenze necessarie al conseguimento del titolo di Formatore Esperto per l'estensione alla condotta e guida dei mezzi Anfibi VF, secondo il profilo sopra delineato, prevede il superamento di apposito corso di una settimana (36 ore) di Metodologie Didattiche Avanzate, tenuto da un docente di Metodologie Didattiche Avanzate.

L'abilitazione del neo Formatore esperto è rilasciata dall'Ufficio per la Pianificazione, il Controllo e lo Sviluppo della Formazione della Direzione Centrale per la Formazione, che provvede ad aggiornare il relativo Albo.

A partire dall'entrata in vigore della presente Circolare, tutto il personale già in possesso dell'abilitazione come Formatore Esperto Patente Nautica VF con abilitazione Formatore per l'estensione alla condotta e guida dei mezzi Anfibi VF previo percorso formativo didattico di standardizzazione, è riconosciuto Formatore Esperto.

Sarà cura della DCF - UPCS provvedere a ridefinire l'organico ove si manifestino particolari esigenze legate al territorio.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(MANNINO)
(documento sottoscritto digitalmente ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Allegato A1

PROGRAMMA CORSO PER L'ESTENSIONE ALLA CONDOTTA E GUIDA DEL MEZZO ANFIBIO VF

1a settimana

GIORNI	LEZIONI	MATERIE ED ARGOMENTI	DOCENTI
Lunedì	teoria	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del corso • L'anfibio; elementi di teoria dell'anfibio (struttura dello scafo, motore, propulsione e governo, etc.) • Caratteristiche tecniche • Calcolo dell'autonomia 	Direttore del corso Formatori mezzi anfibi
Martedì	pratica	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione ordinaria • Manutenzione straordinaria • Avarie 	Formatori mezzi anfibi
Mercoledì	pratica	<ul style="list-style-type: none"> • Procedure e gestione della guida su strada (uso del semirimorchio da trasporto, trasferimenti su strada in calamità, etc.) • Procedure e gestione della navigazione (preparazione all'entrata in acqua, conduzione in galleggiamento, conduzione promiscua, governo e ormeggio, preparazione all'uscita dall'acqua, verifiche del mezzo prima della guida in strada) 	Formatori mezzi anfibi
Giovedì	pratica	<ul style="list-style-type: none"> • Procedure e gestione della guida su strada (uso del semirimorchio da trasporto, trasferimenti su strada in calamità, etc.) • Procedure e gestione della navigazione (preparazione all'entrata in acqua, conduzione in galleggiamento, conduzione promiscua, governo e ormeggio, preparazione all'uscita dall'acqua, verifiche del mezzo prima della guida in strada) • Provvedimenti in caso di sinistro 	Formatori mezzi anfibi
Venerdì	verifiche	Prova teorica: <ul style="list-style-type: none"> • Questionario su 30 domande a risposta multipla • Prova pratica di conduzione dell'anfibio in dotazione 	Commissione d'esame



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Allegato A2

PROGRAMMA CORSO FORMATORI PER L'ESTENSIONE ALLA CONDOTTA E GUIDA DEL MEZZO ANFIBIO VF

1a settimana

GIORNI	LEZIONI	MATERIE ED ARGOMENTI	DOCENTI
Lunedì	teoria	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del corso • Finalità e obiettivi • Organizzazione di un corso mezzi anfibi • Proiezione slide teoria • Commenti • Proiezione slide pratica 	Direttore Formatori Esperti mezzi anfibi
Martedì	teoria e pratica in sede	<ul style="list-style-type: none"> • Briefing inizio giornata • Creazione di n.3 isole <ul style="list-style-type: none"> ○ Isola Strumentazione e preparazione alla guida ○ Isola accessori di bordo (gru, verricello, sostituzione pneumatico in caso di foratura, etc.) ○ Isola conoscenza organi meccanici e manutenzione ordinaria (in officina) • Manutenzione straordinaria • Anomalie, guasti e avarie 	Formatori Esperti mezzi anfibi
Mercoledì	teoria e pratica in ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Procedure e gestione della guida su strada (uso del semirimorchio da trasporto, trasferimenti su strada in calamità, etc.) • Procedure e gestione della navigazione (preparazione all'entrata in acqua, conduzione in galleggiamento, conduzione promiscua, governo e ormeggio, preparazione all'uscita dall'acqua, verifiche del mezzo prima della guida in strada) 	Formatori Esperti mezzi anfibi
Giovedì	teoria e pratica in ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Role playing formativo (prove di ruolo) • Simulazioni lezioni in ambiente e chiarimenti 	Formatori Esperti mezzi anfibi
Venerdì	teoria e pratica	<ul style="list-style-type: none"> • Simulazioni lezioni in aula e ultimi chiarimenti • Assegnazione argomenti per esposizione di lezione 	Formatori Esperti mezzi anfibi



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Allegato A2

PROGRAMMA CORSO FORMATORI PER L'ESTENSIONE ALLA CONDOTTA E GUIDA DEL MEZZO ANFIBIO VF

2a settimana

GIORNI	LEZIONI	MATERIE ED ARGOMENTI	DOCENTI
Lunedì	Teoria e pratica	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione ed esposizione delle slide di teoria sugli argomenti assegnati• Presentazione ed esposizione delle schede pratiche sugli argomenti assegnati	Formatori Esperti mezzi anfibi
Martedì	Verifiche pratiche	<p>Valutazione dei discenti nel ruolo di formatore</p> <ul style="list-style-type: none">• Briefing inizio giornata• Isole pratiche in ambiente con simulazione e gestione del discente; introduzione del problem-solving	Formatori Esperti mezzi anfibi
Mercoledì	Verifiche pratiche	<p>Valutazione dei discenti nel ruolo di formatore</p> <ul style="list-style-type: none">• Briefing inizio giornata• Isole pratiche in ambiente con simulazione e gestione del discente; introduzione del problem-solving	Formatori Esperti mezzi anfibi
Giovedì	Verifiche pratiche	<p>Valutazione dei discenti nel ruolo di formatore</p> <ul style="list-style-type: none">• Briefing inizio giornata• Isole pratiche in ambiente con simulazione e gestione del discente; introduzione del problem-solving	Formatori Esperti mezzi anfibi
Venerdì	Verifiche finali	<p>Prova teorica:</p> <ul style="list-style-type: none">• Questionario su 50 domande a risposta multipla• N. 10 quesiti a risposta aperta	Commissione d'esame



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Alle Direzioni Centrali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Alle Direzioni Interregionale e Regionali dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Agli Uffici di diretta collaborazione con il Capo Dipartimento

Agli Uffici di diretta collaborazione con il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

All’Ufficio di collegamento del Capo Dipartimento e del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Ai Comandi dei Vigili del Fuoco

Circolare n. DCF - /2025

Allegati:

- 1) Programma Corso Operatore moto d’acqua PWC (All.1);
- 2) Programma Corso Formatore di moto d’acqua PWC. (All.2)

OGGETTO: Sistema di formazione del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nelle tecniche di Operatore Moto d’Acqua (PWC - *personal water craft*).

Premessa

Nell'espletamento dei compiti istituzionali di soccorso tecnico urgente, i Vigili del Fuoco frequentemente intervengono in scenari caratterizzati dal “rischio acquatico”, e sempre più spesso a rispondere a richieste di soccorso in ambiente acquatico, così come un sempre maggiore numero di Enti che richiedono la stipula di convenzioni con il CNVVF per l'apertura di presidi acquisitivi stagionali.

La presente Circolare regolamenta l'operatività e la formazione di personale VF negli interventi in acque di superficie “marittime e lacustri”, tramite l'uso di specifici mezzi nautici di soccorso quale moto d’acqua (PWC).

Contestualmente all’emanazione delle direttive del Decreto Ministeriale n. 23/2001 - Ispettorato Emergenza - del 20/12/2001, e alla successiva Circolare applicativa EM n.770/3708 del 26/02/2002, con la Circolare DCF n.14 del 06/08/2003, si sono definite in maniera organica le capacità operative e di “autoprotezione” minime che devono essere patrimonio di base di tutti i Vigili del Fuoco, nonché i profili e



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

le abilità, con la Circolare EM n.12/2016 del 13/01/2016 , si sono definiti gli iter formativi del personale ai livelli superiori per il contrasto al rischio acquatico. L’emanazione della Circolare delle patenti nautiche DCF 1-2022 del 07/12/2022 ha dato modo di armonizzare e dare maggiore capacità operativa attraverso l’uso di mezzi nautici che trovano impiego in ambienti e condizioni particolari introducendo anche l’uso della moto d’acqua (PWC).

1. INDICAZIONI GENERALI

La presente annulla e sostituisce la Circolare DCF n. 15 del 08/11/2007 e le ss.mm.ii. di settore.

Per quanto sopra, non sarà ammesso ai corsi per Operatore e Soccorritore moto d’acqua - PWC quel personale che non abbia conseguito la specializzazione di **Soccorritore Acquatico (SA)** ovvero **Specialista nel Contrastò al Rischio Acquatico**.

1.1 Periodo transitorio

Al fine di completare il percorso formativo, a tutto il personale già in possesso della specializzazione di Operatore o Soccorritore moto d’acqua - PWC (Circolare DCF n.15 del 08/07/2007) senza i requisiti sopra menzionati, viene data la priorità per un periodo transitorio pari e non superiore a 60 mesi dall’emanazione della presente Circolare alla partecipazione ai percorsi formativi mancanti organizzati sul territorio ovvero presso le strutture centrali.

Trascorso il suddetto periodo utile, lo stesso personale non potrà più svolgere attività connesse all’utilizzo del PWC.

1.2 Vestizione

Il personale già formato, avrà l’obbligo di utilizzare la vestizione e i DPI indicati nel Manuale Operativo e Formativo “Manuale Operatore/Soccorritore moto d’acqua - PWC”.

Il personale ancora non in possesso dei requisiti previsti della presente Circolare (**Soccorritore Acquatico SA** ovvero **Specialista nel Contrastò al Rischio Acquatico**), avrà l’obbligo specifico di indossare unicamente la vestizione e i DPI previsti per il proprio livello operativo nel settore del Contrastò al Rischio Acquatico (ATP, SFA).

1.3 Istruzione all’uso

La formazione/informazione del personale sulle unità PWC di nuova assegnazione, potrà essere svolta dal personale Formatore moto d’acqua - PWC presente in regione ovvero dal personale abilitato operatore moto d’acqua - PWC, che abbia ricevuto adeguata formazione/informazione presso la ditta fornitrice.

2. PROFILI DI COMPETENZA, PERCORSI FORMATIVI E MANTENIMENTO

Premesso quanto sopra, in ottemperanza alle linee di indirizzo definite dalla Circolare della Patente Nautica DCF 1-2022 prot. n.43725 del 07/12/2022 la Direzione Centrale per la Formazione, sulla base delle attività di formazione svolte sul territorio nazionale approva il corso di formazione denominato “Operatore/Soccorritore moto d’acqua – PWC” e il percorso per “Formatore moto d’acqua - PWC”, ne adotta i programmi (**Allegati A1;A2**) ed il materiale didattico.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

2.1. Operatore moto d'acqua - PWC

2.1.1. Profilo di competenza

L'estensione della patente nautica per la conduzione di moto d'acqua VF abilita alla conduzione e al soccorso in barella (Operatore moto d'acqua - PWC) secondo specifiche manovre standardizzate.

2.1.2. Requisiti minimi di accesso al corso

Secondo i disposti della Circolare della Patente Nautica DCF 1-2022 prot. n.43725 del 07/12/2022 il percorso formativo richiesto per accedere alla condotta di mezzi classificati come "estensione", presuppone il conseguimento della Patente Nautica VF di prima categoria, ed il superamento di specifico corso di formazione. Nel caso specifico della moto d'acqua VF (PWC) oltre al possesso della Patente Nautica di prima categoria costituisce requisito di accesso al corso il possesso di almeno uno dei seguenti titoli obbligatori:

- **Soccorritore Acquatico (SA);**
- **Specialista nel Contrastò al Rischio Acquatico;**

Costituisce titolo preferenziale il possesso della patente terrestre di 2° grado.

2.1.3. Percorso formativo

L'acquisizione delle competenze necessarie per la conduzione della moto d'acqua è attestato dal superamento di apposito corso della durata di 36 ore complessive, comprensive di verifica finale, attuato secondo il programma standard e le procedure indicate dalla DCF- UPCS e tenuto da uno staff di Formatori VF abilitati alla somministrazione del pacchetto didattico specifico.

Al termine del corso suddetto di moto d'acqua il discente acquisirà le competenze necessarie per:

- a) *Condurre in vari scenari acquatici la moto d'acqua;*
- b) *Attuare il soccorso ad un pericolante cosciente con e senza il trasporto di altro operatore su barella;*
- c) *Attuare il soccorso ad un pericolante non cosciente con il trasporto di altro operatore o soccorritore abilitato su barella;*
- d) *Cooperare alle operazioni di soccorso acquatico effettuate da personale specialista o in ausilio ad altri mezzi nautici;*
- e) *Effettuare ricerche in zone con pescaggio limitato e con profondità non accessibili per i normali mezzi nautici;*
- f) *Effettuare il recupero e traino di mezzi nautici leggeri con dimensioni e pesi come indicato nei manuali di riferimento;*
- g) *Acquisire le competenze per il soccorso in barella;*

L'acquisizione di tali competenze deve svolgersi nel rispetto del programma (riportato nell'**Allegato A1**).

Ciascun corso organizzato in ambito periferico dovrà prevedere la partecipazione di un massimo di 15 discenti e di un team Formatori VF moto d'acqua - PWC quantificabile in funzione del numero di allievi, nel rispetto del rapporto massimo di 1/1/5 fra Formatori/mezzo nautico PWC/discenti e almeno un mezzo nautico di supporto oltre che personale patentato nautico VF addetto alla segreteria tecnica/logistica.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Qualora il numero totale dei formatori necessari - in funzione dei parametri sopra indicati sia uguale a tre, si potrà prevedere un ulteriore formatore con mansione di coordinatore tecnico-didattico.

2.1.3.1 Verifica delle competenze acquisite

La verifica finale dell’acquisizione degli obiettivi didattici da parte dei discenti deve essere articolata su n.4 prove, una teorica costituita da un test di n. 30 quiz a risposta multipla semplice in numero di 3 nel tempo di 45 minuti e n. 3 prove pratiche.

La Commissione d’esame – nominata e composta secondo quanto indicato dalla Lettera Circolare n. 830 del 05/02/2005 - dovrà avvalersi, per la valutazione tecnica dei discenti, dei Formatori VF moto d’acqua - PWC incaricati dello svolgimento del corso che utilizzeranno a tal fine il questionario e gli *skill-test* degli esami pratici facenti parte del pacchetto didattico standard.

Il corso si intende superato qualora il candidato abbia ottenuto un punteggio non inferiore a 70/100 su tutte le prove pratiche e non più di due zeri nelle singole sotto manovre con un punteggio non inferiore a 21/30 sul test.

In caso di esito non favorevole delle prove di verifica finali, il discente dovrà ripetere l’intero corso di 36 ore.

In ogni caso il discente acquisirà l’abilità per il soccorso su barella.

2.2. Abilitazione per il soccorso in barella

Tutto quel personale Soccorritore Acquatico – SA o Specialista nel Contrasto al Rischio Acquatico che non sia in possesso di Patente Nautica VF e che abbia frequentato un mantenimento / addestramento, secondo le tecniche e le manovre standardizzate di seguito riportate, in presenza di personale Istruttore PWC – ovvero **Istruttore Soccorritore Acquatico SA / Istruttore Specialista nel Contrasto al Rischio Acquatico con abilitazione di “Operatore moto d’acqua – PWC”**:

- a) *Tecnica di posizionamento sulla moto d’acqua o sulla barella collaborando con l’operatore (ATTENZIONE: non è abilitato alla conduzione della PWC);*
- b) *manovre di soccorso ad un pericolante cosciente o non cosciente;*
- c) *Cooperare alle operazioni di soccorso acquatico effettuate da personale specialista o in ausilio ad altri mezzi nautici;*
- d) *Recupero e traino di mezzi nautici leggeri con dimensioni e pesi come indicato nei manuali di riferimento;*

2.3. Mantenimento delle abilitazioni

Per il personale Operatore moto d’acqua – PWC dovrà essere prevista almeno una attività di utilizzo del PWC all’interno dei mantenimenti di patente nautica come da punto 3.4 della Circolare Patente Nautica DCF 1-2022 del 07/12/2022, che prevede un mantenimento di “...almeno tre annotazioni all’anno sul libretto di navigazione, di cui almeno una inherente l’esercitazione pratica di gruppo di cui al punto “b”...”, oppure annotazione per intervento e attività svolta in attività di vigilanza/assistenza.

2.4. Formatore Operatore di moto d’acqua – PWC

La rilevazione delle esigenze di formazione di Formatori di Operatore moto d’acqua - PWC è competenza della DCF - UPCS che provvederà all’organizzazione dei corsi in risposta alle necessità individuate sul territorio con l’emanazione di apposito bando.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

2.4.1. Profilo di competenza

Personale VVF qualificato alla somministrazione dell'intero pacchetto didattico "Operatore di moto d'acqua – PWC".

2.4.2 Requisiti minimi e titoli preferenziali di accesso al corso

L'accesso al corso per Formatore PWC è consentito al personale in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- Anzianità pari ad almeno 5 anni nel ruolo operativo;
- Operatore e Soccorritore Moto d'Acqua – PWC da almeno 3 anni;
- Specializzazione di Soccorritore Acquatico (SA), ovvero Specialista nel Contrastio al Rischio Acquatico.

Costituiranno titolo preferenziale la qualifica di:

- Formatore Soccorritore Acquatico (SA) punti 1,5;
- Formatore di Patente Nautica VF punti 1;
- Possesso della Patente Nautica di II categoria punti 0,5;
- Possesso della Patente Terrestre di 4° grado punti 0,5;

Le graduatorie, elaborate su base regionale, hanno validità per ventiquattro mesi.

2.4.3. Percorso formativo

Il percorso formativo per conseguire la qualifica di Formatore moto d'acqua - PWC, prevede il superamento di apposito corso della durata di 72 ore, attuato secondo il programma standard (modulo metodologie didattiche più modulo tecnico di cui all'**Allegato A2**), tenuto da Formatori Esperti moto d'acqua - PWC, ovvero Istruttore Esperto di PWC ("Esperto" nominato con Circolare DCF n. 15 del 08/11/2007).

2.4.3.1 Verifica delle competenze acquisite

La verifica finale per il conseguimento dell'idoneità alla mansione di Formatore Operatore moto d'acqua - PWC è costituita da prove teorico/pratiche alla presenza di una Commissione di esame composta secondo come indicato dalla lettera Circ. n.830 del 05.02.2005. La stessa si avverrà dei Formatori esperti moto d'acqua - PWC incaricati dello svolgimento del corso per la valutazione degli aspiranti.

2.5 Mantenimento delle abilitazioni di Formatore moto d'acqua - PWC

Per il mantenimento dell'abilitazione, di Formatore di moto d'acqua - PWC si richiede l'esercizio effettivo di attività didattica ed il conseguimento di obiettivi di produttività minimi, periodicamente definiti dalla DCF - UPSCS in funzione dei bisogni formativi rilevati.

L'abilitazione potrà essere sospesa qualora il Formatore moto d'acqua - PWC non raggiunga gli obiettivi minimi prefissati, oppure nel caso in cui vengano accertate gravi carenze, in funzione di specifici indicatori di verifica qualità stabiliti dalla DCF - UPSCS.

In caso di sospensione del titolo, la DCF - UPSCS provvederà, previo accoglimento della richiesta dell'interessato, ad apposito percorso di reintegro. Trascorso un anno dalla sospensione, in caso di assenza di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

richiesta di accesso al percorso di reintegro o di non superamento dello stesso, il titolo di Formatore verrà revocato.

Il personale abilitato alla conduzione del PWC e già in possesso delle metodologie didattiche che, con incarichi della Direzione Centrale per la Formazione, ha contribuito alla stesura ed aggiornamento del nuovo manuale Operatore/Soccorritore moto d'acqua - PWC ed alla realizzazione del pacchetto didattico, viene riconosciuto come Formatore moto d'acqua - PWC.

3. DEFINIZIONE DEGLI ORGANICI DI FORMATORI LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Ai fini della razionalizzazione e minor dispendio di risorse, alla emanazione della presente Circolare, il numero dei Formatori moto d'acqua - PWC è definito in un organico minimo di n. 2 nuove unità per ogni Direzione regionale VF, fatto salvo l'organico già inserito nell'albo formatori dei quali può essere previsto un massimo di n. 1 Formatore proveniente dal ruolo specialista.

Successivamente con frequenza periodica, la DCF - UPCS provvederà a ridefinire l'organico in concomitanza con la formazione del personale abilitato Soccorritore Acquatico (SA) e Sommozzatore VF.

3.1. Formatore Esperto moto d'acqua - PWC

Personale già presente nell'albo Formatori PWC con qualifica di "Esperto" nominato con Circolare DCF n. 15 del 08/11/2007 più il personale Formatore Esperto Patente Nautica e Formatore moto d'acqua - PWC.

La rilevazione delle esigenze di formazione di Formatori Esperti PWC VF è di competenza della DCF - UPCS che provvederà all'organizzazione dei corsi in risposta alle necessità prioritarie individuate.

3.1.1 Profilo di competenza

Personale del Corpo nazionale abilitato alla formazione di nuovi Formatori moto d'acqua - PWC, mediante la somministrazione delle unità didattiche teoriche e pratiche costituenti i pacchetti didattici standard "Formatore moto d'acqua - PWC".

I Formatori Esperti provvedono, altresì, su incarico della Direzione Centrale per la Formazione, all'aggiornamento dei pacchetti didattici del settore, previo studio di PWC di nuova acquisizione, di materiali e dispositivi di protezione individuale (DPI) di nuova dotazione.

3.1.2 Requisiti minimi di accesso al corso

Per poter accedere al corso per Formatori Esperti moto d'acqua - PWC, l'aspirante deve essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

- Formatore moto d'acqua - PWC;
- Non possesso di specialità diverse da quella di Specialista nel settore del Contrasto al Rischio Acquatico;
- Non possesso della qualificazione di "Formatore esperto" differente dal settore del Contrasto al Rischio Acquatico;
- Non possesso di più di due abilitazioni alla mansione di Formatore VF in altre discipline differenti dal settore del Contrasto al Rischio Acquatico;

3.1.3 Percorso formativo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Il percorso formativo richiesto per l'acquisizione delle competenze necessarie al Formatore Esperto moto d'acqua - PWC, secondo il profilo sopra delineato, prevede il superamento di apposito corso di 36 ore di Metodologie Didattiche Avanzate, tenuto da un docente di Metodologie Didattiche Avanzate.

L'abilitazione del neo Formatore esperto è rilasciata dall'Ufficio per la Pianificazione, il Controllo e lo Sviluppo della Formazione della Direzione Centrale per la Formazione, che provvede ad aggiornare il relativo Albo.

A partire dall'entrata in vigore della presente Circolare, tutto il personale già in possesso dell'abilitazione come Istruttore Esperto di PWC è riconosciuto Formatore Esperto moto d'acqua - PWC.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(MANNINO)

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi di legge)

Allegato 1

PROGRAMMA SINTETICO SETTIMALE DEL CORSO OPERATORE MOTO D'ACQUA (PWC)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina 1° periodo 08.30 – 9.30	Aula: Presentazione corso. Finalità e competenze; Percorso formativo; Soccorrere in qualità.	Aula: Breafing inizio giornata; Spiegazione manovre di soccorso.	Aula: Breafing inizio giornata; Spiegazione manovre di soccorso.	Ambiente: Manovre di soccorso. Recupero pericolante incosciente.	Verifiche
Pausa					
Mattina 2° periodo 9.45 – 11.15	Aula: Conoscenza del territorio; Caratteristiche tecniche del PWC.	Ambiente: Manovre di soccorso; Capacità coordinative.	Ambiente: Manovre di soccorso. Manovra con operatore e soccorritore.	Ambiente: Manovre di soccorso. Recupero pericolante incosciente.	Verifiche
Pausa					
Mattina 3° periodo 11.30 – 12.30	Aula: Gli Accessori; I controlli; Impiego dei materiali e vestizione.	Ambiente: Manovre di soccorso; Capacità coordinative.	Ambiente: Manovre di soccorso. Manovra con operatore e soccorritore.	Ambiente: Manovre di soccorso. Soccorso tra i frangenti; Varo rescue.	Verifiche
Pausa Pranzo					
Pomeriggio 4° Periodo 13.00 – 15.00	Aula: Segnali e comunicazioni; Capacità coordinative.	Ambiente: Manovre di soccorso; Manovra con un solo operatore.	Ambiente: Manovre di soccorso. Recupero pericolante incosciente.	Ambiente: Manovre di soccorso. Traino del PWC; Spiaggiata.	
Pausa					
Pomeriggio 5° Periodo 15.15 – 17.00	Aula: Appendici; Debreafing pratico a secco.	Ambiente: Manovre di soccorso. Recupero pericolante cosciente. Debreafing fine giornata	Ambiente: Manovre di soccorso. Recupero pericolante incosciente. Debreafing fine giornata	Ambiente: Manovre di soccorso. Ripristino mezzi e attrezzature. Debreafing fine giornata	

PROGRAMMA SINTETICO SETTIMALE DEL CORSO FORMATORE OPERATORE “PWC”

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
Mattina 1°periodo 08.30–9.30	Aula Presentazione corso Struttura, finalità e obiettivi.	Ambiente Briefing inizio giornata Compilazione Matrice Rischio Organizzare corso PWC (schedaT1) Logistica,sicurezza, enti, amministrativa, attrezzature (selezioneT2)	Ambiente Briefing inizio giornata Compilazione Matrice di Rischio ISOLE Pratiche in ambiente Simulazione gestione Esercitazione / Discenti. ProblemSolving Lezione a sorteggio valutativa	Ambiente Briefing inizio giornata Compilazione Matrice di Rischio ISOLE Pratiche in ambiente Simulazione gestione Esercitazione / Discenti. ProblemSolving Lezione a sorteggio valutativa	Ambiente Briefing inizio giornata Compilazione Matrice di Rischio ISOLE Pratiche in ambiente Simulazione gestione Esercitazione / Discenti. ProblemSolving Lezione a sorteggio valutativa	Briefing inizio giornata
Pausa						
Mattina 2°periodo 9.45–11.15	Ambiente Plenaria in ambiente Compilazione Matrice di Rischio (Standardizzazione delle Procedure e manovre pratiche). Commento	Ambiente ISOLE Pratiche in ambiente Simulazione gestione Lezione assegnata Esercitazione / Discenti.	Ambiente ISOLE Pratiche in ambiente Simulazione gestione Esercitazione / Discenti. ProblemSolving Lezione a sorteggio con valutazione	Ambiente ISOLE Pratiche in ambiente Simulazione gestione Esercitazione / Discenti. ProblemSolving Lezione a sorteggio con valutazione	Esami Saggio guidato	
Pausa						
Mattina 3°periodo 11.30–12.45	Ambiente Plenaria in ambiente Compilazione Matrice di Rischio (Standardizzazione delle Procedure e manovre pratiche). Commento	Ambiente ISOLE Pratiche in ambiente Simulazione gestione Lezione assegnata Esercitazione / Discenti.	Ambiente ISOLE Pratiche in ambiente Simulazione gestione Esercitazione / Discenti. ProblemSolving Lezione a sorteggio con valutazione	Ambiente ISOLE Pratiche in ambiente Simulazione gestione Esercitazione / Discenti. ProblemSolving Lezione a sorteggio con valutazione	Esami Saggio guidato	
PausaPranzo						
Pomeriggio4° Periodo 14.00–15.00	Aula Proiezione slide (da 01 a 83). Commento	Aula Micro Teaching Lezione assegnata <u>Divisione in gruppi e aule</u>	Aula Micro Teaching Lezione a sorteggio Valutativa <u>Divisione in gruppi e aule</u>	Aula Micro Teaching Lezione a sorteggio Valutativa <u>Divisione in gruppi e aule</u>		
Pausa						
Pomeriggio5° Periodo 15.15–17.00	Aula Proiezione slide Operatore PWC Schede Istruttore <u>Test non valutativo</u>	Aula De briefingfinegiornata <u>Quiz valutativo(30')</u>	Aula De briefing fine giornata <u>Test Orientamento Didattico</u>	Aula De briefing fine giornata		